

**CARDARELLI** Eliana è affetta da sindrome di Down. I genitori hanno denunciato il fatto in Procura

## Paziente legata al letto, l'ospedale lo esclude

**NAPOLI.** Ai vertici del Cardarelli che hanno immediatamente avviato una indagine interna, non risulta che Eliana, una donna di 42 anni, affetta da sindrome di Down e non autosufficiente, ricoverata perchè contagiata dal Covid, sia stata legata e che non sia stato attivato un percorso ad hoc.

La vicenda è emersa dopo la denuncia dei familiari. Eliana lo scorso mese di novembre si era recata al Cardarelli accompagnata da mamma e sorella a causa di gravi problemi di deglutizione. Per lei non è stato attivato, a sentire i familiari, un percorso dedicato. Non solo. La sua vicenda proseguirà con una denuncia alla Procura annunciata dalla mamma, che è la tutrice di Eliana, la quale ritiene che la figlia sia stata legata al letto. Ad allarmare la famiglia furono proprio dei segni sulle braccia e sulle gambe di Eliana, scoperti il pomeriggio del 15 novembre, a distanza di tre ore dalla dimissione dal Cardarelli, in una clinica del

Casertano dove decisero di trasferirla - e dove madre e sorella non l'hanno persa di vista per un attimo - proprio perchè preoccupate dal livello di assistenza che il Cardarelli poteva riservarle.

Il caso di Eliana è finito sulla scrivania del presidente della Commissione Disciplinare dell'ospedale, avvocato Arturo Testa, su decisione della direzione generale e della direzione sanitaria, dopo le sollecitazioni della famiglia, che ha inviato un esposto anche al Garante per i Disabili.

«Sì, è stata subito avviata una indagine interna i cui esiti hanno però, allo stato, escluso la circostanza» ha ribattuto l'azienda ospedaliera Cardarelli, in una nota, replicando alle accuse dei familiari della paziente down secondo i quali la donna sarebbe stata legata. L'azienda, «ai fini del pieno accertamento dei fatti e a tutela del proprio buon nome e di tutti gli operatori che quotidianamente svolgono con abnegazione e sacrifici l'attività, ha

trasmesso la segnalazione ricevuta alla Commissione di Disciplina interna, onde verificare che tutti i percorsi di appropriatezza siano stati correttamente posti in essere, nonchè alla competente Autorità Giudiziaria per l'accertamento dei fatti denunciati dai familiari della paziente». L'azienda nel confermare piena collaborazione alle autorità preposte, «auspica che si possa celermente addivenire all'accertamento della verità dei fatti».

la situazione è gravissima. Infatti qualora fosse accertato, invece, che realmente Eliana sia stata legata al letto, medici e personale sanitario che ha adottato questa "pratica" rischierebbero il licenziamento. Ma queste sono cose che, a questo punto, dovrà accertare la magistratura ordinaria. Secondo l'azienda Cardarelli ciò non si è verificato. Secondo i genitori di Eliana ci sono i segni e sono compatibili con quelli di un legamento.



Peso: 21%